La Scuola all'Aperto: Dalla Selce allo Spirito Nativo

Un Percorso Didattico, unione delle Esperienze di GUIDE&TREK ed Archeoparco Vulcano, è un percorso pratico ed interculturale per riscoprire le radici dell'umanità e il legame con la natura, offrendo in questo modo un'esperienza educativa unica che va oltre le mura dell'aula. I nostri moduli sono stati progettati per integrare e arricchire i programmi scolastici ministeriali.

La combinazione tra storia, scienze e antropologia pratica, con la trasformazione di un laboratorio esperienziale un ambiente naturale, rende unico questo progetto che ha come intento la promozione la conoscenza della storia dell'uomo e delle culture che hanno sviluppato un profondo legame con la natura, sviluppare competenze pratiche, orientative e sensoriali, sensibilizzare ai temi dell'ecologia, della sostenibilità e dell'educazione ambientale, incentivare il lavoro di gruppo, la creatività e l'osservazione.

Non solo raccontiamo la storia, la facciamo rivivere. Dalla scheggiatura della selce alla creazione di capanne primitive, gli studenti diventano attori della storia.

I. **Area Tematica: Le Radici dell'Uomo** (Preistoria e Abilità Primitive)

Questa sezione si concentra sulla vita e sulle tecniche dei nostri antenati, attraverso una serie di attività Specifiche come:

1) Laboratorio di Archeologia Sperimentale: Attraverso la manipolazione dell'Argilla e della Selce andremo da prima a creare di manufatti (vasellame).in un secondo momento andremo a dimostrare attraverso la scheggiatura della selce come si creavano utensili utili alla vita quotidiana. (Competenza: Lavoro manuale, conoscenza dei materiali, storia della tecnologia).

2) Laboratorio di Bioedilizia Antica: Creeremo Capanne Primitive e quindi la costruzione di un rifugio (tenda o capanna) utilizzando materiali naturali (legno, rami, foglie) secondo tecniche ancestrali. (Competenza: Ingegneria semplice, problem solving, uso delle risorse naturali).

3) Fattoria Didattica Primitiva: Attività incentrate sui primi metodi di domesticazione e agricoltura, riconoscimento di erbe spontanee, preparazione del terreno, semina con attrezzi semplici. (Competenza: Ciclo vitale, biodiversità, basi dell'agricoltura).

4) Attività Preistoriche e Medievali: Mestieri, alimentazione e vita quotidiana dei due periodi (ad esempio: tessitura, tintura naturale, erbe officinali, dimostrazioni con armi storiche). (Competenza: Storia, artigianato, vita sociale).

II. **Area Tematica: Orientamento e Sensorialità** (Il Legame con l'Ambiente)

Questa sezione punta sull'esplorazione e la percezione consapevole dell'ambiente. Attraverso attività mirate andremo a sviluppare una serie di competenze oggi dimenticate ma un tempo essenziali per il movimento e la ricerca di nuovo sostentamento ed energie vitali. Svilupperemo quindi l'arte dell':

1) Orientering e relativa educazione all'Orientamento: Impareranno ad usare riferimenti naturali (sole, stelle, alberi) per muoversi nel territorio, bussola e cartina. Sarà una sfida a squadre. (Competenza: Autonomia, osservazione e topografia).

2) La Sensorialità Invisibile e l'Ambiente Circostante: Sarà un laboratorio sensoriale, con esercizi a occhi chiusi o bendati per affinare l'udito, l'olfatto e il tatto in un contesto naturale.

Esplorazione del "paesaggio sonoro". (Competenza: Consapevolezza sensoriale, attenzione, concentrazione).

III. **Area Tematica: Terra e Cultura** (Geologia e Mondo Nativo)

Questa sezione esplora fenomeni naturali potenti e il patrimonio culturale delle popolazioni native.

In questa sezione andremo a sviluppare competenze in materia vulcanologica con simulazione di eruzione del vulcano tramite un modellino, studieremo le rocce che dall'eruzione nascono e le rocce in generale che compongono la terra e loro nascita, e l'osservazione dei minerali. Tratteremo la cultura Oglala Sioux Lakota, Africana, Sudamericana e Celtica.

Tutto quanto sopra elencato va poi organizzato in moduli per fascia di età (scuola primaria, secondaria di I e II grado), adattando la complessità, dove, per singolo laboratorio si da una fascia orario che non superi le 2 ore a tema coprendo in questo modo circa 4-5 attività giornaliere. Li dove possibile si consegneranno dispense didattiche che riassumono i contenuti di ogni attività per i docenti. A fine attività invece è previsto un momento di debriefing e rielaborazione (verbale o grafica) al termine di ogni attività per fissare i concetti appresi.

Espletazione delle varie aree tematiche e relativo piano didattico.

1. **l'Area Tematica I: Le Radici dell'Uomo** (Preistoria e Abilità Primitive), prevediamo un modulo di una "Giornata nella Preistoria" (circa 6 ore), dove l' Obiettivo Didattico Specifico Comprendere l'evoluzione tecnologica dell'uomo attraverso l'uso di materiali naturali.
   Svilupperemo la manualità fine e la capacità di lavorare con risorse limitate. Capiremo a riconoscere l'importanza dell'acqua e del fuoco per le prime comunità umane, e la cooperazione nel raggiungimento di un obiettivo comune quale il rifugio.
   🛠️ Struttura della Giornata (6 ore)
   a) 09:00 - 10:30: Laboratorio dell'Argilla: Manipolazione e modellazione per creare un piccolo oggetto (vaso o ciotola). Spiegazione del processo di cottura e della sua importanza per la conservazione del cibo. Laboratorio sulla Selce: Dimostrazione guidata della scheggiatura (solo da parte dell'istruttore per motivi di sicurezza) e manipolazione di repliche di utensili preistorici (raschiatoi, punte).
   b) 10:30 - 10:45: Pausa e Ricarica Breve pausa merenda.
   c) 10:45 - 12:45: Costruzione di Rifugi/Capanne Primitive: Gli studenti vengono divisi in piccole "tribù". Ogni gruppo riceve un'area designata e materiali naturali di base (rami, corde, teli o foglie) al fine di costruire un rifugio stabile e impermeabile in un tempo prestabilito.
   d) 12:45 - 13:45: Pranzo Primitivo:(Autogestito) Gli studenti pranzano all'aperto, dove avremmo da parte di personale mirato la dimostrazione su come si cucinava (ad esempio, con pietre arroventate) o sugli alimenti base dell'epoca.
   e) 13:45 - 15:30: Riconoscimento Botanico: Passeggiata didattica per identificare erbe commestibili e velenose (solo osservazione). Tecniche Agricole: Breve

dimostrazione su come si macinava il grano o come si preparava un piccolo appezzamento di terra con attrezzi rudimentali.
f) 15:30 - 16:00: Debriefing e Condivisione/Riflessione Finale: Ogni gruppo presenta il proprio rifugio. Discussione su cosa hanno imparato sulla vita dei loro antenati, sulle difficoltà incontrate e sull'importanza della cooperazione.

2. **Area Tematica II: Orientamento e Sensorialità** (Il Legame con l'Ambiente), o anche "Esploratori e Sentinelle: I Sensi della Natura" (circa 6 ore). Questo modulo è particolarmente indicato per sviluppare l'osservazione, l'attenzione e l'autonomia dove l'Obiettivo Didattico Specifico è apprendere le tecniche base di orientamento senza l'ausilio di strumenti tecnologici. Sviluppare la consapevolezza dei cinque sensi in un ambiente naturale. Migliorare la capacità di problem solving e lavoro di squadra sotto pressione.Riconoscere i segnali dell'ambiente circostante (flora, fauna, meteo).
🛠️ Struttura della Giornata (6 ore)
a) 09:00 - 10:30 Orienteering: L'Arte di non Perdersi con lezione teorica base sull'uso della bussola e lettura di una mappa topografica semplice. Apprendere metodi naturali per trovare il Nord (ombra, muschio, Sole). Al compimento della teoria creeremo delle squadre e daremo delle tappe che le squadre devono trovare usando solo la bussola e la mappa.
b) 10:45 - 11:00 Pausa Breve Ricarica e preparazione per l'attività sensoriale
c) 11:00 - 13:00. La Sensorialità Invisibile I partecipanti, bendati, vengono guidati lungo un breve percorso (in sicurezza) per percepire odori, consistenze e suoni (es. camminare su foglie, toccare corteccia, sentire il vento). Mappatura del Suono: In silenzio per circa 10 minuti ogni singolo studente disegnata una "mappa" dei suoni percepiti durante la camminata da bendati (Focus: Percezione, Concentrazione, Ascolto attivo).
d) 13:00 - 14:00 Pranzo e Osservazione Pranzo all'aperto con un momento di silenzio guidato per osservare l'ambiente senza parlare.
e) 14:00 - 15:30 Escursione guidata breve con focus sul riconoscimento di tracce animali, impronte, piante e segni meteorologici (come leggere le nuvole o il comportamento degli animali). In caso di brutto tempo si approccerà a nozioni di Escursionismo; sul cosa mettere nello zaino, come camminare in sicurezza su diversi terreni e il codice Leave No Trace. (Focus: Ecologia, Sicurezza, Rispetto Ambientale).
f) 15:30 - 16:00 Debriefing Sensoriale Condivisione: Quale senso è stato il più ingannatore? Qual è stata la scoperta più inaspettata fatta "ascoltando" o "toccando" la natura? Riassunto dei metodi di orientamento appresi.

3. **Area Tematica III: Terra e Cultura** (Geologia e Mondo Nativo), 🔥 Questo modulo combina le scienze della Terra con l'antropologia culturale, offrendo una prospettiva unica sul rapporto tra uomo, storia e ambiente. Comprenderemo il fenomeno del vulcanismo e l'impatto geologico sul paesaggio e sulla storia. Sviluppare il rispetto e la conoscenza per le culture in generale con il focus di chi ha scelto di vivere in armonia con la natura. Promuovere l'educazione interculturale e la critica dei pregiudizi storici. Riconoscere l'importanza della narrazione e della tradizione orale.
🛠️ Struttura della Giornata (6 ore)

a) 09:00 - 11:00 Attività Vulcanologica (Il Cuore della Terra): Lezione interattiva sui vulcani, le placche tettoniche e i tipi di eruzione. Faremo poi un esperimento andando a creare un piccolo "Vulcano Chimico" (bicarbonato/aceto) per simulare un'eruzione effusiva, spiegando i concetti di lava e magma.
A fine esperimento analizzeremo campioni di rocce vulcaniche (ossidiana, basalto, pomice, tufo) per comprenderne la composizione e la formazione.
b) 11:00 - 11:15 Pausa.
c) 11:15 - 13:00 Seminario di Cultura Oglala Sioux Lakota (e altre culture native). Si chiederà poi di scegliere una cultura tra quelle elencate per approfondire gli aspetti legati alla storia, rapporto con gli animali la spiritualità legata alla Terra ecc…
Faremo poi il cerchio della Condivisione momento di narrazione di miti o leggende native, seguita da una discussione sull'importanza del rispetto per ogni forma di vita.
d) 13:00 - 14:00 Pausa Pranzo
e) 14:00 - 15:30 Attività Culturale Pratica Mestieri della cultura approfondita e mini-laboratorio pratico (es. intreccio di fibre, simboli celtici o pittura su roccia/legno ispirata ai motivi nativi). L'obiettivo è riprodurre un piccolo manufatto come "ponte" tra le culture.
f) 15:30 - 16:00 Conclusioni e Domande Sessione di domande e risposte: Cosa abbiamo in comune con queste culture? In che modo la geologia (il terreno su cui viviamo) influenza la nostra cultura?

Restiamo a disposizione per un incontro senza impegno per definire il programma più adatto alle esigenze specifiche della Sua classe o istituto. Fornire il dettaglio dei costi, la documentazione sulla sicurezza (inclusa la qualifica degli istruttori) e le politiche assicurative.